Rifiuti, da venerdì si usa il formulario digitale

Ambiente

Fuori dall'obbligo i soggetti non iscritti al registro Rentri

Tra gli esentati i piccoli imprenditori, i ristoranti, i parrucchieri, i consorzi Epr

Paola Ficco

Da venerdì 13 febbraio quasi tutti i trasporti di rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario digitale (xFir o extended Fir). In quasi la totalità dei casi, il formulario digitale xFir sostituisce il formulario di carta, ma è bene non abbandonare del tutto la versione cartacea soprattutto quando la rete telematica va in tilt. E' l'indicazione che arriva dal decreto direttoriale 25 del 5 febbraio 2026 pubblicato il 6 febbraio sul sito www.rentri.gov.it.

Il provvedimento fornisce un prontuario in caso indisponibilità dei servizi Rentri e della rete Internet. Con l'approssimarsi del termine del 13 febbraio, sono arrivate puntuali richieste di proroga per lo slittamento dell'entrata in vigore dell'adempimento. Molte sono le proposte avanzate in sede di conversione in legge del Dl milleproroghe (Dl 200/25) all'esame della Camera, il quale, però, sarà convertito entro il 1° marzo; quindi, dopo il termine del 13 febbraio 2026. Di seguito i punti fondamentali del decreto e le risposte alle principali domande per la gestione dell'xFir

Quando il Rentri non funziona, la carta torna protagonista. E' quello che si evince dal decreto direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026. Il provvedimento fornisce le istruzioni su cosa fare per gestire il formulario digitale (xFir) in caso indisponibilità dei servizi Rentri e della rete Internet.

Il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase) ricorda che il portale www.rentri.gov.it «costituisce punto di riferimento comunicativo al fine di poter attestare l'effettiva condizione di mancanza di disponibilità» dei servizi. In assenza della disponibilità di tale portale, occorre fare riferimento alla pubblicazione dell'avviso di indisponibilità sul portale dell'Albo nazionale gestori ambientali www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Home. Gli allegati al decreto, con le diverse procedure da seguire, nel caso in cui ci sia un blocco di rete sono due: uno per lo stop non dovuto a manutenzione ordinaria o straordinaria e uno nel caso in cui manchi la connessione.

Si seguono le istruzioni indicate nell' Allegato 1, a decorrere dall'apertura di un evento di indisponibilità di uno o più servizi Rentri, comunicata con avviso pubblicato nella sezione "Avvisi" del portale Rentri e sul portale dell'Albo gestori: "sino al termine del primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la Direzione generale Ecb" del Mase comunica la chiusura dell'evento, sui portali indicati e, comunque, sino a chiusura del ciclo di vita del singolo xFir.

L'ordinario uso dell'xFir riprende "dal giorno successivo a quello in cui la cessazione dell'evento è stata comunicata".

Le condotte in caso di indisponibilità di Internet, o dei servizi di autenticazione digitale, sono oggetto dell'Allegato 2 e riguardano tutto il ciclo di vita del formulario: emissione; integrazione durante il trasporto e il destino.

In caso di assenza di rete, va emesso il formulario cartaceo, sulla base del nuovo formato, di cui al Dm 59/2023. E' consigliabile che le imprese si dotino di un idoneo quantitativo di formulari cartacei in bianco e vidimati da compilare manualmente.

In caso di integrazione successiva, trasportatore e destinatario utilizzano la stampa del Fir digitale con firma autografa; quindi, è necessario accompagnare il trasporto con una copia cartacea dell'xFir. Il destinatario comunica al produttore il cambio di formato del formulario e "la comunicazione avviene al di fuori dei servizi Rentri".

Occorre tenere presente che in tutti i casi:

- la copia completa del formulario è restituita dal trasportatore direttamente, con Pec o tramite i servizi di supporto Rentri;
- i dati del formulario non vanno trasmessi al Rentri;
- nelle annotazioni va scritto "Fir emesso in modalità cartacea ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 2 al decreto Direttoriale Ecb n. 25 del 5.2.2026";
- va compilata la dichiarazione di indisponibilità temporanea della connettività Internet in appendice all'Allegato 2 da trasmettere via Pec a "dit.rentri@pec.it" entro il primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell'indisponibilità.

In sede di controllo presso l'unità locale, l'operatore, su richiesta, deve sempre garantire la riproduzione della dichiarazione di indisponibilità temporanea della connettività Internet e la verifica della corrispondenza delle informazioni ivi riportate con quanto trasmesso al Rentri.

Analoga procedura va seguita nei casi di mancata trasmissione al Rentri dei dati dell'xFir per i rifiuti pericolosi o nel caso in cui il destinatario non può trasmettere al produttore/detentore e al trasportatore la copia completa dell'xFir entro la scadenza prevista. Il Rentri traccia la data di trasmissione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA